



## CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399  
comune.rivoli.to@legalmail.it  
P.IVA 00529840019

Assessorato ai Lavori Pubblici

Prot. n. 15882

Rivoli, 18-03-2015

Eggr. Consiglieri Comunali  
sig.ra Federica VACCA  
sig. Luca Lorenzo MESSINEO

e, p.c.

Egr. sig. Sindaco  
dott. Franco DESSI'

Egr. Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Marco TILELLI

Egr. Segretario Comunale  
dott.ssa Elisabetta SCATIGNA

Oggetto: risposta interrogazione prot. n. 11048 del 24.02.2015: " Sicurezza scuola Perone e scuola dell'infanzia Don Caustico."

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si relaziona quanto segue.

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" ha cambiato la classificazione sismica del territorio e ha dettato nuove Norme tecniche per il progetto, la valutazione e l'adeguamento sismico degli edifici.

L'art. 2 comma 3 prevede che le opere strategiche per finalità di protezione civile e quelle suscettibili di conseguenze rilevanti in caso di collasso siano sottoposte a verifica a cura dei rispettivi proprietari qualora progettate secondo norme antecedenti al 1984 o situate in Comuni la cui attuale classificazione sismica risulti più severa rispetto a quella dell'epoca di realizzazione.

La stessa Ordinanza, ha previsto che le opere strategiche e rilevanti fossero sottoposte a verifica entro 5 anni (maggio 2008), a cura dei rispettivi proprietari; per diverse ragioni, tra cui l'entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni emanate con DM 14/09/2005 ed aggiornate con D.M. Infrastrutture 14/01/2008 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni", oltre che per le obiettive difficoltà dell'operazione, la scadenza è stata ripetutamente prorogata, e fissata in ultimo allo scorso 31/03/2013 (art. 1 comma 421, Legge 24 dicembre 2012 n. 228).

Corso Francia, 98 - 10098 Rivoli - tel.: 011-9513407/3463 - fax : 011-9513409 - e-mail: [protocollo@comune.rivoli.to](mailto:protocollo@comune.rivoli.to)

L'individuazione, per parte statale, delle categorie di opere strategiche e rilevanti è stata effettuata con Decreto n. 3685 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 21 ottobre 2003; la Regione Piemonte ha provveduto con D.G.R. n. 64-11402 del 23/12/2003 e con D.G.R. 4-3084 del 12/12/2011, dalle quali risulta la nuova collocazione del Comune di Rivoli in zona sismica 3 (grado di pericolosità sismica medio-moderato).

L'art. 2, comma 6 dell'O.P.C.M. 3274/03 di cui sopra, prevede l'obbligo della verifica, non dell'intervento.

Tale ricognizione mira alla puntuale conoscenza dello stato di rischio in caso di terremoto degli edifici di proprietà comunale maggiormente strategici e rilevanti, o perché fondamentali per le operazioni di protezione civile (sede dell'Amministrazione Comunale, sala operativa per la gestione delle emergenze etc.) o edifici destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche nell'ambito dei quali possono essere presenti comunità di dimensioni significative nonché strutture aperte al pubblico suscettibili di grande affollamento, il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane.

A seguito delle disposizioni normative di cui sopra, la Direzione Servizi alla Città ha definito uno schema programmatico per individuare le priorità relative alla sicurezza antisismica degli edifici comunali, e a decorrere dal 2011, in funzione delle risorse economiche disponibili, è stata avviata la campagna di indagini mediante l'affidamento di un primo lotto di incarichi professionali per la verifica della vulnerabilità sismica.

L'edificio della primaria Perone, in considerazione del nuovo ampliamento, è stato oggetto di verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica.

A seguito dell'espletamento delle indagini, il professionista incaricato, Studio Architettura G.A.T.- Arch. Alfredo Senatore - di Nichelino (To), ha trasmesso la documentazione contenente le risultanze della valutazione della sicurezza strutturale e l'edificio Perone, pur essendo sostanzialmente verificato dal punto di vista statico (evidenziando un elevato livello di carbonatazione del Cls esaminato), non rispetta invece i moderni criteri di verifica in condizione di stato limite all'azione sismica di progetto (quesito 2).

L'edificio Perone è infatti costituito da 3 corpi di fabbrica, che sono stati così individuati:

- corpo palestra
- corpo ingresso
- corpo di fondo

Su ciascuno di essi è stata effettuata un'apposita campagna conoscitiva (rilievo geometrico, termografia, stesura delle carpenterie e tracciamento fondazioni, rilievo dei ferri di armatura, prove sui materiali per la definizione della classe del cls e la tipologia di acciaio) e la successiva modellazione tridimensionale e analisi incrementale.

I valori ottenuti sono in linea con analoghi edifici in calcestruzzo dell'epoca ma non con le esigenze normative attuali.

Alla luce dell'inadeguatezza riscontrata nei confronti delle azioni sismiche, sulla scorta del completamento del quadro conoscitivo e dei riferimenti normativi, sono in corso ulteriori valutazioni sulla miglior razionalizzazione della spesa poiché eventuali interventi di

miglioramento sismico, in abbinamento con gli altri lavori previsti (es. adeguamenti antincendio) rischierebbero di essere antieconomici.

L'Amministrazione sta valutando la possibilità di un ulteriore finanziamento nell'esercizio 2015, a fine di poter ricostruire non solo l'edificio della Don Caustico ma anche quello della Perone. Tali valutazioni saranno integrate anche con le esigenze derivanti dal nuovo "dimensionamento dei poli scolastici", in fase di elaborazione.

Nell'attesa di concludere le valutazioni di cui sopra, l'appalto relativo all'ottenimento del CPI della scuola Perone è stato attualmente sospeso (quesiti 1 e 3).

All'interno di tali valutazioni è inserito anche il progetto relativo all'ampliamento per lo spostamento dell'infanzia Don Caustico (quesito 4); le problematiche inerenti l'edificio in uso sono gestite temporaneamente nell'ambito delle risorse stanziare con la manutenzione ordinaria.

Cordiali saluti.

MC/roc  
int. 15.15.doc

Franco Rolfo  
Vicesindaco  
Assessore ai Lavori Pubblici